

Le opposizioni: dove sono gli agenti promessi da Alfano?

È caldo anche il fronte politico. La spaccata alla centralissima gioielleria Curnis rimette sul tavolo, con forza, il problema sicurezza. E se le associazioni di categoria lanciano l'allarme, a Palazzo Frizzoni le opposizioni infiammano il dibattito.

L'ex sindaco Franco Tentorio attacca il governo: «Alfano ci aveva promesso trenta uomini per la polizia. I rinforzi non sono arrivati, tutto tace. Mi auguro che Gori si faccia sentire a Roma. Inoltre adesso che arriva l'Expo è importante che non ci vengano portati via agenti a favore di Milano come è spesso successo in occasione di eventi eccezionali, per esempio il Giubileo a Roma». La Lega chiede l'immediata convocazione del tavolo per l'ordine pubblico e la sicurezza. Per il capogruppo in Consiglio Alberto Ribolla «è necessario riprendere, concretamente e senza perdere altro tempo, il piano di estensione della videosorveglianza approvato dalla precedente amministrazione, ad oggi fermo in qualche cassetto, e garantire più controlli sul territorio anche mediante l'assunzione di nuovi agenti di polizia locale, procedura messa in stand-by dalla Giunta Gori». Ribolla punta l'indice contro il «governo Renzi che non aiuta di certo le amministrazioni locali ed, anzi, è complice di questa situazione: dopo aver tagliato le risorse ai Comuni, ha ridotto i finanziamenti alle forze di polizia, ha deciso di chiudere centinaia di commissariati, ha approvato la depenalizzazione di alcuni reati tra cui il furto e ha aperto totalmente le

frontiere». Forza Italia lancia l'allarme sicurezza: «Cittadini e commercianti sono esasperati: episodi di delinquenza come quello accaduto nella notte in pieno centro sono ormai all'ordine del giorno - aggiunge Stefano Benigni, consigliere di Forza Italia -. Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un forte aumento della criminalità nella nostra provincia, a Bergamo in primis. Come Forza Italia abbiamo presentato alcune interpellanze per sensibilizzare l'amministrazione a prendere provvedimenti tangibili: un piccolo passo è stato il provvedimento preso dalla Giunta di estendere di un'ora l'orario serale di servizio dei vigili, ma non basta. È necessario creare un presidio che vigili 24h su 24». E continua: «Siamo consapevoli che i fondi a disposizione sono pochi - a causa soprattutto dei continui tagli agli agenti locali del governo - ma ritengo prioritario destinare le poche risorse per rendere più sicura la nostra città». Per Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia, «che le prime vetture ad arrivare, come riporta la stampa, siano state quelle della sorveglianza privata è indicativo dello stato di difficoltà in cui versano le nostre forze dell'ordine». «Per questa ragione - conclude - nelle prossime settimane depositerò, assieme al consigliere Benigni e mi auguro insieme anche a molti altri consiglieri di minoranza e maggioranza, un ordine del giorno per chiedere formalmente e di nuovo al ministro Alfano e al governo di venire incontro». ■

V. San.



Franco Tentorio

